



Scuola Secondaria di 1° Grado
" Cosmo Guastella "



Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R
Tel. 091 8731154 - Fax 091 8731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - E.mail: pamm09900r@istruzione.it
PEC (interna) pamm09900r@scuolemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolacosmogustella.gov.it

[Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione scolastica](#)



[Distretto 9](#)

Al Dirigente Scolastico

dell'Istituto Comprensivo di Castel Goffredo

Mantova

Misilmeri, 13/11/2017

Oggetto: Ringraziamento per la collaborazione al Progetto: "Quale meraviglia d'Italia sei?"

A riscontro della vostra corrispondenza del 22 maggio scorso, mi prego di rispondere alla missiva di ringraziamento inviatami al termine del progetto "*Quale meraviglia d'Italia sei?*", svolto lo scorso anno scolastico dalla nostra docente Vincenza M.G. Passafiume e dai vostri docenti Alfio Milazzo e Domenica Maria Polisano, che ha visto entrambi i nostri Istituti partecipi e protagonisti.

La sopra citata attività ha coinvolto alcuni nostri alunni della Sede Centrale, doppiamente impegnati in didattica ordinaria di Arte e contemporaneamente in attività di Potenziamento di Arte. L'intenzione che ci ha convinti ad aderire è stata originata dalle spiccate doti relazionali e dalla sensibilità della nostra prof.ssa Passafiume e dalla volontà di dare attuazione ad una proposta di collaborazione e scambio culturale fra due distinte regioni italiane, con territori diversi per storia, cultura e tradizioni, ma appartenenti alla stessa nazione. Regioni geograficamente distanti ma unite dalla appartenenza ad un unico territorio geopolitico. Da una parte la Sicilia con Misilmeri e la provincia di Palermo, dall'altra la Lombardia con Castel Goffredo e la provincia di Mantova.

Alcuni cenni sulla nostra cittadina e sulla nostra Scuola. Misilmeri, cittadina tradizionalmente agricola, è molto vicina al capoluogo Palermo, da cui dista appena 15 Km; ha circa 30.000 abitanti e si estende su un'ampia vallata del Fiume Eleuterio, le cui rive sono coltivate ad agrumi. Si coltivano anche la vite, l'olivo, tipici prodotti mediterranei, ed in particolare un gustosissimo frutto, il cachi o Kaki, una prelibatezza gastronomica che viene esportata in Italia e nel mondo. Il nostro paese è dominato dal Castello dell'Emiro, risalente all'epoca araba ma rimaneggiato nel XIV secolo in stile chiaromontano.

Il territorio su cui la nostra scuola agisce è vasto e si differenzia per tipologie antropologiche; operiamo in un ambiente a forte rischio di dispersione scolastica, tuttavia drasticamente ridotta negli ultimi dieci anni. Lavoriamo su quattro Plessi, di cui uno in una frazione staccata, distante circa 5 Km dal centro abitato. La nostra scuola ha una storia ricca di collaborazioni, partenariati, gemellaggi, scambi culturali e progettuali (Erasmus+ in corso, precedentemente Comenius, Grundtvig, gemellaggi in corso con la Francia), con ospitalità reciproca di alunni e docenti. Il fatto di

avere aderito ad un progetto comune, sulla base di un'attività ben definita, con una scuola italiana ma di regione diversa ha costituito un ulteriore fattore di qualità e di ampliamento della nostra offerta formativa. L'attività progettuale, che ha visto le nostre scuole protagoniste e collaboranti, ha inteso potenziare le competenze grafiche-pittoriche dei nostri allievi, quelle prosociali, e soprattutto la conoscenza del nostro territorio, della nostra cultura d'origine e della storia dei luoghi in cui i nostri allievi vivono. Lo studio, il confronto, la scelta della "cartolina" raffigurante il bene culturale scelto per l'approfondimento, hanno dato vita ad una vera e propria "relazione a distanza", in cui reciprocamente ci si arricchisce di conoscenze e di "umanità", attraverso l'incontro con realtà diverse, altre da noi. Al di là degli stereotipi e dei pregiudizi sulle differenze tra il Nord ed il Sud, fra Settentrionalismo e Meridionalismo, riteniamo che le differenze siano un patrimonio comune di ricchezza specialmente se ci riconosciamo entrambi appartenenti ad una unica entità nazionale, di certo fra le più belle al mondo per arte, tradizioni, gastronomia, cultura, natura e paesaggi, celebrata in ogni tempo da grandi ed illustri personaggi.

Come diceva Flaubert: *"Se c'è sulla terra qualcosa (...) di santo, di puro, di sublime, qualcosa che asseconi questo smisurato desiderio dell'infinito che chiamano anima, questa è l'arte.* Proprio per questa ragione siamo ampiamente soddisfatti; per il fatto che il progetto sia stato veicolato dall'arte, trasfigurazione dell'umano che dice un'identità, una storia, ciò che noi siamo. Attraverso l'arte, infatti, si sviluppa e si perfeziona la conoscenza reciproca, la comunicazione, la condivisione, l'ascolto e possono essere superati tutti i luoghi comuni sulle differenze e le diversità.

Partecipando al progetto comune sulle *meraviglie d'Italia*, i nostri alunni hanno avuto modo di ampliare la conoscenza di altre realtà più distanti ed hanno sviluppato maggiore sensibilità verso le bellezze storico-architettoniche della nostra regione e della vostra, del nostro e del vostro territorio. La conoscenza del patrimonio culturale comune ha contribuito, in tal senso, alla formazione di una consapevole identità locale e nazionale, stimolando il desiderio di una partecipazione più attiva alla sua conservazione, alla sua tutela e valorizzazione. Infatti, quando le idee, i concetti si esplicitano "nel concreto fare" ed il pensato pedagogico diventa "vissuto" ed "agito" si contribuisce in modo efficace all'acquisizione di nuove e più raffinate competenze di cittadinanza.

Pertanto, sulla base di queste personali considerazioni, auspicando nel futuro nuove forme di collaborazione, colgo l'occasione per rinnovare la mia personale gratitudine. Estendo i miei personali saluti a lei, al suo staff, ai componenti del Funzionigramma d'Istituto che la supportano, ai docenti impegnati nel progetto ed a tutta la comunità scolastica nel suo complesso (docenti, Alunni, famiglie, personale).

Cordiali saluti

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Rita La Tona